

# PALAZZO DA MOSTO

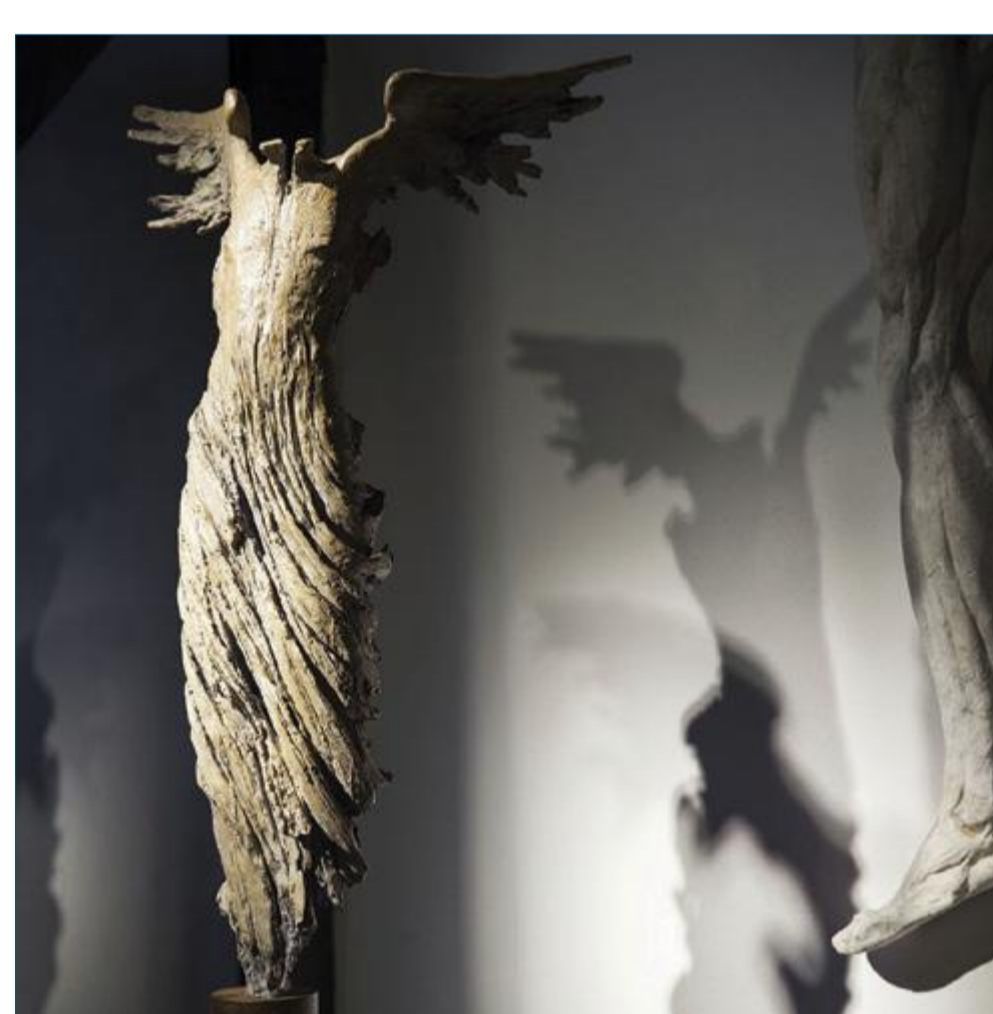
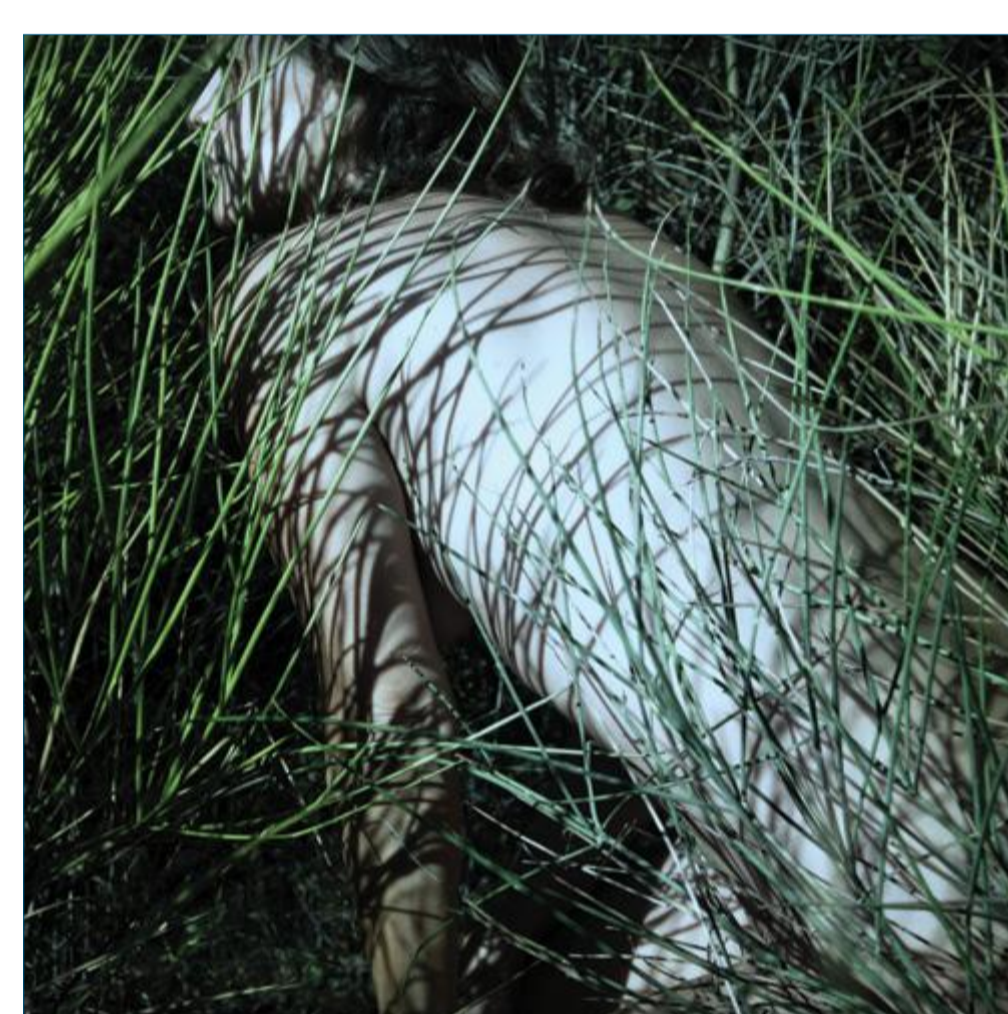
Reggio Emilia - Via Giovan Battista Mari

# CON FINI

in bilico

sul filo

del sogno



## Opere Di:

sabato 18 Febbraio ore 17,30  
Vernissage

Artioli

Caselli

mercoledì 22 Febbraio ore 21,00  
Concerto della musica di Philip Corner  
con la partecipazione di:

Criscuoli

**Hernàn Loza** - gitara, gitara elettrica, theorbo, bols tibetani  
**Philip Corner** - tastiera elettrica, bols tibetani  
**Daniela Veronesi** - voce, flauto dolce, bols tibetani  
**Phœbe Neville** - voce, tastiera, bols tibetani

Guidotti

Palumbo

venerdì 24 Febbraio ore 21,00  
Concerto organo Renato Negri

Riva

Domenica 26 Febbraio ore 17,30  
Finissage

Tironi

Violi

Ingressi alle performance musicali € 10

Mostra-evento multidisciplinare che riunisce opere pittoriche, sculture, fotografie, video, musiche e performance.

Il catalogo della mostra verrà venduto nella sede espositiva della mostra. Gli introiti saranno devoluti alla fondazione GRADE onlus per sostenere uno stage di un anno negli stati uniti del dott. Angelo Fama.

C'è un territorio del reale fatto di cose materiali e solide, di oggetti e corpi manipolabili, suoni percepibili e odori annusabili, di animali e fiori scientificamente classificabili e di tempi perfettamente cronometrabili. C'è poi un regno dell'invisibile, dell'immateriale, dell'intangibile e dell'irreale che non per questo è meno vero, ma che non si dà immediatamente ai sensi e strumenti di captazione umani. È un regno dove altri corpi di luce di colore o di tenebra, suoni angelici o demoniaci, odori ultramondani, immagini perfette strambe o deformi, leggi fisiche aliene e temporalità plurime e plurali hanno il loro esistere naturale.

È il mondo della metafisica, fatto a pezzi dal razionalismo dell'Umanesimo rinascimentale, dal Razionalismo dei Lumi, dal realismo romantico e dall'iper-realismo del mondo novecentesco, e che tuttavia, non si è riusciti a debellare semplicemente perché, come diceva Shakespeare, gli uomini stessi sono fatti della stessa sostanza dei sogni e pertanto .

Spesso siamo soggetti alla tentazione di considerare astratte tutte queste realtà, mentre queste sono in verità più concrete di quelle fisiche. Anche le scienze naturali sono arrivate a ipotizzare una "materia invisibile" – la definizione è della fisica teorica Lisa Randall – che, secondo le stime, costituirebbe il 95% del nostro universo. Un universo di cui il visibile non sarebbe, quindi, che un piccolo "resto".

Quello dell'invisibile non è un mondo facilmente accessibile perché non si presta all'esplorazione a comando dettata dai nostri ritmi e bisogni spirituali. È un mondo di spirito che vive di vita propria e che, di tanto in tanto, si apre in spiragli da cui lascia colare il suo umore nel nostro quotidiano nutrendolo o avvelenandolo.

E tuttavia è un mondo che si può tentare di esplorare stando piantati sulla sua linea di confine, in quella zona franca tra visibile e invisibile dove i due universi si interscambiano e vestono le forme del sogno. È un mondo che gli artisti sanno di dover attraversare come funamboli sospesi su una corda tesa per intuire le forme di quel magma che scorre sotto i loro piedi, ma stando ben attenti a non cadere e a restarne intrappolati, perché la loro missione è dare un corpo a quella visione immateriale. In questo senso l'artista è sempre un Prometeo che ruba il fuoco sacro della visione per donarlo agli uomini che con quel calore si scaldano, nutrono e vivono.

Adele Cacciagrano

## Orari

Sabato 18 - 17,30 alle 20  
Domenica 19 - 10,00 / 13,00 - 16,00 / 20,00  
da Martedì 21 a Venerdì 24 - 17 / 19,30  
Sabato 25 - 10,00 / 13,00 - 16,00 / 20,00  
Domenica 26 - 10,00 / 13,00 - 16,00 / 20,00

In collaborazione con



Con il contributo di

